

Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



VERSO LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO SPORTIVO



Considerati i danni provocati dal tornado del 3 maggio, considerato che è stata riconosciuta a livello di Consiglio dei Ministri la calamità naturale, il Comune di Mirandola ha prontamente provveduto ad una variazione di bilancio per 400 mila euro e l'ingegner Pulga in pochi giorni ha approntato un progetto di ricostruzione del centro sportivo di via Zanzur. Serviranno appunto 400 mila euro per una struttura che diventerà palestra polivalente e ristorante e per il campo sportivo recintato e completo di rete fognaria e impianto di illuminazione, in modo da ripartire in agosto per la sagra e in settembre per il torneo giovanile e in vista dei campionati vari di calcio, pallavolo e volendo anche di basket. Altri 300 mila euro saranno impegnati in un secondo stralcio di lavori con la costruzione delle tribune.

In alto un disegno computerizzato delle nuove strutture. Nel mese di giugno è stata attuata la rete fognaria, in luglio sono stati eseguiti altri lavori per il terreno di gioco ed è stato dato il via alla gara di appalto. In meno di un mese dovrà essere completata la struttura principale, ampliata e senza più tensostrutture, ben coibentata, a norma antisismica e a prova di vento.

Altre illustrazioni a pagina 3.

BISOGNO DI SAGRA



Dopo tante vicissitudini avverse siamo vicini al traguardo, per esaudire un bisogno di sagra, di aggregazione, di feste negate a causa di due terremoti. Nel 2012 la fiera numero 46 non ha potuto aver luogo (se non in versione molto ridotta), quest'anno abbiamo rischiato il bis negativo col tornado del 3 maggio. Il Comune ci è venuto incontro perché il nostro Centro sportivo è insostituibile, come il Comitato sagra, come il Circolo Politeama, come tutti gli apparati del volontariato che muovono la cultura sanmartinese. Dal 23 al 27 agosto, grazie al solerte ing. Pulga, usufruiremo di una parte della struttura di via Zanzur. (Segue a pagina 6)



REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Eugenio Molinari, Laura Soriani, Rita Cerchi
Sarah Pignatti e Elena Cornacchini.

Collaboratori per questo numero:

Don William, Augusto Baraldi, Imovanni Sartini, Andrea Bisi, i familiari dei nati e dei defunti, Erika Nicolini, Silvia Vecchi, Alessandro Bergamini, una dirimpettaia E. G., le tre associazioni di volontariato sanmartinesi congiunte, Pierfilippo Tortora, i nipoti di Bruno Setti, Emanuele Mantovani, la famiglia Pignatti e Luciano Pecorari.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Maria Chiara Bianchini e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede temporanea in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino via Valnemorosa, 1 41037 San Martino Spino (MO), email a: **redazione.lospino@gmail.com** e **lospino@circolopoliteama.it**

La diffusione di questa edizione è di 900 copie.

Questo numero è stato chiuso il 05/08/2013.

Anno XXIII n. 136 Agosto-Settembre 2013.

**Il prossimo numero uscirà ad inizio Ottobre 2013;
fateci pervenire il vostro materiale entro il 10
Settembre 2013.**

Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Bolognesi Beltrami Vanda, Bellini Regolo, Bottoni Esterina, Pecorari Luciano, Reggiani Gino (Alvaro) e Martinelli Maria, Frizzera Camilla e Cristina, Gennari Enzo, Bosi Giorgio, Trombella Clara, Cova Lina, Pignatti Mario, Buoli Vittorio, Bottoni Mirta, Guerzoni Lino Rita e Roberto, Alagna Luciano, Bergamini Carmen e Verena, Bisi Andrea, Castellini Rita, Greco Luigi e Guidorzi Osanna, Calanca Adriana, Bellei Bruno e Dall'Olio Teresa, Greco Mariangela e Zaccheroni P., Greco Eva in Dall'Olio, Aldrovandi Davide e Silvia, Poltronieri Carlo e Giordano Marcella, Pergolesi Giorgio e Pulega Isa, Greco Laura, Golinelli Silvia, prof. Sergio Greco.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. **IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299**

LA REDAZIONE DOPO IL TERREMOTO

La redazione, ancora in Babilonia, si trasferirà in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco, quando verrà installata la connessione internet. I costi per l'acquisto della carta (per 900 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (mediamente 1,50 euro solo i francobolli moltiplicati per oltre 300 copie che vanno agli ex sanmartinesi), ci mettono a dura prova. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. A causa di problemi tecnici, continuiamo a non ricevere le mail all'indirizzo lospino@circolopoliteama.it, quindi ci scusiamo coi lettori e collaboratori per l'inconveniente e vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli anche al nuovo indirizzo redazione.lospino@gmail.com.

CRONACHE SANMARINESI

IL PROGETTO DELL'ING. PULGA

Altre immagini computerizzate del progetto dell'ing. Pulga relative al nuovo centro sportivo di San Martino Spino commissionato dal Comune di Mirandola.

La seconda foto è riferita alla tribuna del campo sportivo 'Fernando Pirani'.



SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

L'asilo nell'anno scolastico 2013-14 tornerà in via Menafoglio e l'istituto comprensivo di via Zanzur, in seguito al tornado del 3 maggio, è stato bonificato nel tetto, che conteneva eternit.

Attesa la fine di questo anno scolastico, a metà luglio, si è riaperto il cantiere per adeguare la scuola a norme antisismiche e per i lavori necessari alla canna fumaria dell'impianto di riscaldamento, fissando anche le recinzioni e infissi.

Per sicurezza si sono potati i pioppi, eliminando tutte le piante pericolose intorno al centro sportivo, costruendo nuove linee elettriche, telefoniche e fognarie.



COMPLETATA LA SCUOLA MATERNA

Importanti lavori alla Scuola Materna Carlo Collodi, ora a perfetta norma antisismica e completata di nuove soffittature, di tetto coibentato, nuovi infissi, nuovo impianto di riscaldamento, con un'area per i giochi con tappeto antitrauma. La scuola ora appare splendida e ritinteggiata. Per le rifiniture e i lavori presso la cucina e un bagno, hanno collaborato anche i genitori. Il progetto diocesano finanziato in parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola è stato eseguito a regola d'arte. Per la parrocchia ha tenuto i contatti Lodovico Brancolini. Il Comune provvederà a fornire nuovi arredi e giochi e ad una bonifica dell'area verde.



RIPARTIAMO DA QUA

Proseguono i lavori di ristrutturazione della scuola materna Collodi.

Verniciata di fresco sia fuori che dentro. Entro l'8 settembre arriveremo anche ad arredare il nuovissimo parco! Un grazie per il cuore immenso di Ludovico e alcuni volenterosi genitori che

continuano a lavorare per restaurare anche le ultime due camere, la preziosissima cucina e il bagno al piano di sopra. Avremo davvero una struttura eccellente sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista estetico. A settembre finalmente potremo vederla tutti. Se qualche altro genitore ha disponibilità per terminare gli ultimi lavori, si metta in contatto con Michela Brancolini, rappresentante della scuola materna, o con Lodovico Brancolini. Vi aspettiamo l'8 settembre alla giornata di inaugurazione, ricca di sorprese, che sarà un nuovo momento per stare insieme in allegria! Trovate il volantino col programma completo della giornata in allegato a Lo Spino!

Silvia Vecchi



CHIESA

Nessuna notizia precisa per la chiesa e la casa del campanaro. Si fa notare che per il terremoto del 17 luglio 2011 (di magnitudo 4.7) erano stati stanziati 300 mila euro. I lavori erano stati annunciati con partenza il 21 maggio 2012, ma proprio il giorno prima si verificò il sisma di magnitudo 5.9 e tutto venne rinviaio. Non tutte le chiese della Diocesi verranno ricostruite, ma San Martino Spino dovrebbe rientrare tra quelle riedificabili, in quanto il suo tetto e il campanile hanno resistito. E' attesa almeno una messa in sicurezza perché non si verifichino ulteriori danni.



LAVORI IN CANONICA

Annunciati già per il mese di luglio, seguiranno i lavori per la messa a norma della canonica, alquanto rovinata dalle scosse del 20 e 29 maggio 2012. Durerano tre mesi circa.

SEMPRE "BAR DUE MORI"

C'era una volta il bar Due Mori, la cui insegna a bandiera raffigurava due mori africani con il fez, in ricordo delle campagne d'Africa. Il locale è giunto fino ai giorni nostri come bar, ristorante, pizzeria ed ha subito dure prove con i terremoti del maggio 2012 e il tornado del 3 maggio 2013. Tanto che la ditta di costruzioni dell'ingegner Pulga che l'ha ristrutturato, rosso fiammante e bianco, per ben due volte è dovuta intervenire, per conto della famiglia Bottoni, arricchendolo di una pensilina robusta ed ultramoderna. A noi piace molto. Sembra che la pensilina faccia la "ola". Del resto questo rimane il bar degli... sportivi. Se tutte le case di San Martino Spino fossero colorate vistosamente e con fantasia, avremmo turisti dalle nostre parti tutto il tempo dell'anno per fare fotografie, come a Burano, anche senza essere in laguna...



NASCE IL COMITATO GENITORI DI SAN MARTINO SPINO, UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER I NOSTRI FIGLI

Come recita lo Statuto del Comitato all'Articolo 2: "L'Associazione si prefigge di promuovere la partecipazione dei genitori alla vita delle scuole di San Martino Spino e di favorire l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura. E' uno strumento per l'elaborazione di proposte e per la

focalizzazione di problemi ed esigenze ampiamente condivise, ottimizza l'impegno e le energie volte alla loro risoluzione. Tale associazione si propone di apportare un aiuto in termini di collaborazione per la gestione di eventi scolastici, per la realizzazione di scopi a valenza collettiva. Essa si propone di organizzare feste, tombole, lotterie e altre iniziative che permettano di raccogliere fondi, per favorire la collaborazione e l'aiuto reciproco dei tre ordini scolastici e della comunità dei cittadini di San Martino Spino. Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati". Il libro soci, sara' disponibile per i genitori che vogliano associarsi, scrivendo i propri dati, durante l'assemblea del comitato il 5 agosto alle 21,00 presso la nuova saletta civica a fianco all'Apofruit di via Valli; vi aspettiamo numerosi!

CRONACHE GAVELLESI

LA SAGRA DI GAVELLO

C'era una volta la sagra di luglio, del melone. Anche la sagra di quest'anno, dopo il terremoto, è giunta al traguardo, evidenziando il lavoro di tanti volontari, nuove opere. Un bel palco, il ristorante, le bancarelle degli hobbisti, tutte di qualità, le serate musicali, il calcetto saponato, la sfilata di moda, con la nostra cantante di Gavello, il nostro presentatore, le nostre modelle. Tutto bello, tutto riuscito. Ci rivediamo alla kermesse del 2014.



CRONACHE MIRANOLESI

MUSICA: A MIRANDOLA MUTI HA DIRETTO IL CONCERTO DELL'AMICIZIA

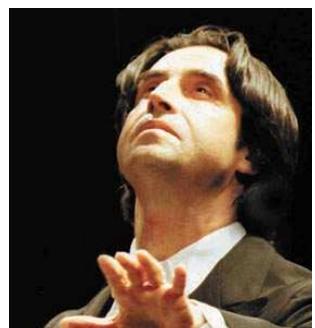
E' stato un abbraccio a una popolazione che, senza cedere alla disperazione, sta ricostruendo il proprio mondo dopo il terribile terremoto che nel 2012 ha sconvolto l'Emilia Romagna. E' questo il senso del Concerto dell'Amicizia che si è tenuto il 4 luglio diretta da Riccardo Muti, nella piazza della Costituente a Mirandola, con un programma interamente verdiano. In quell'occasione sono saliti sul palco 375 musicisti tra componenti dell'Orchestra Giovanile Italiana, l'Orchestra Giovanile 'Luigi Cherubini' e i coristi dell'Emilia Romagna.

Il concerto si è inserito nella tradizione che ogni anno il Ravenna Festival dedica alle 'Vie dell'Amicizia', una tradizione iniziata a Sarajevo nel '97 e che dal Libano, a Gerusalemme fino a Nairobi, quest'anno si è fermato in Emilia Romagna per stare vicino alle popolazioni colpite dal terremoto. Il concerto, che ha visto la partecipazione del soprano Monica Tarone, del mezzosoprano Anna Malavasi, del tenore Francesco Meli, del baritono Nicola Alaimo e del basso Luca Dall'Amico, è stato registrato da Rai 1 (la Rai ha confermato la partnership con il Ravenna Festival) e trasmessa la registrazione il 25 luglio, mentre c'è stata la diretta su Radio Rai 3.

Il 4 luglio, il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha inviato una lettera al presidente del Ravenna Festival, Cristina Mazzavillani Muti, definendo "bellissima" l'iniziativa del concerto a Mirandola, "resa ancor più significativa -scrive Napolitano- dalla partecipazione degli allievi delle



scuole di musica dell'area colpita dal terremoto". Napolitano ha anche detto che non potra' partecipare al concerto per "concomitanti ed improrogabili impegni interni ed internazionali". Nella mattinata del 4 luglio inoltre è stato consegnato a Muti il premio intitolato a Pico della Mirandola. "Ringrazio per questo premio, dato a me che dimentico sempre tutto", ha detto scherzosamente il direttore d'orchestra durante la presentazione del concerto, al sindaco di Mirandola, Maino Benatti.



ESOGNO DI SAGRA

(Continua dalla prima pagina)



Ci aiutano un'impresa che lavora giorno e notte e i nostri volontari. Nella riunione di mercoledì 24 luglio la promessa solenne. Il direttore dei lavori e l'assessore Prandi assicurano che la sagra ci sarà. Il ristorante è il settore che dà le maggiori entrate, quindi ben venga. Le scuole sono state consegnate ai primi di agosto con il rifacimento dei tetti. E via al concorso di pittura numero 47. E in Piazza Airone l'intrattenimento musicale, davanti alle scuole la birreria, poi la lotteria, il luna park, le luminarie. La chiesa purtroppo è ancora da restaurare, l'asilo è quasi pronto, come nuovo. Lo spettacolo, la sagra, deve andare avanti, con sacrifici, ma con tanta voglia di risorgere.



MODENA & BERGAMO PER SAN MARTINO

"Modena & Bergamo per San Martino. Amichevole di calcio Giornalisti sportivi modenesi VS giornalisti sportivi bergamaschi" così recitava la locandina dell'evento che lo scorso 7 luglio è andato in scena a Modena, sui campi della Polisportiva S. Giuliano. Una partita tra colleghi di "penna" e volti televisivi locali che, accanto al divertimento, aveva soprattutto l'obiettivo di raccogliere dei fondi per la comunità di San Martino Spino, colpita duramente dalla tromba d'aria del 3 maggio scorso dopo i problemi già creati dal terremoto del 2012: l'idea di aiuto si è indirizzata verso il Centro Sportivo, e quindi alla società sportiva Sanmartinese, che ha dovuto far fronte a molteplici danni alle strutture e alle attrezzature.

Penalizzando l'attività che coinvolge tanti ragazzini, fra calciatori in erba, e pallavolo. La lotteria che vedeva in palio maglie di calcio (di Modena, Sassuolo, Carpi, Atalanta, AlbinoLeffe, Nazionale) e della Casa Modena Volley, accanto al ristoro a base di gnocco fritto (con la collaborazione della polisportiva ospitante), ha permesso di raccogliere nel dopopartita un piccolo aiuto, ma nato dal cuore: 1200 euro devoluti, appunto, alla Sanmartinese.

L'idea è nata dal sottoscritto, sviluppata e organizzata con la collaborazione dei colleghi modenesi (in primis Gaia Ferri, di Antenna 1 Modena), spinta dal fatto di essere un bergamasco amante da sempre dell'Emilia e soprattutto della vostra zona della Bassa modenese. Mirandola su tutti.

Un legame rafforzato, naturalmente, dopo i tristi avvenimenti del terremoto.

Siete gente sempre forte, nonostante tutte le problematiche dell'ultimo anno, periodo cui ho avuto modo di "conoscervi" meglio. Rivolgo in chiusura un grande abbraccio e saluto all'Emilia, a Mirandola e S. Martino Spino. E, soprattutto ad alcune persone speciali che, avendo avuto la fortuna di conoscere, hanno contribuito ad "invasarmi" ulteriormente di Emilia.

In primis il vostro concittadino Gino Mantovani (non si contano i libri su Mirandola e dintorni che oramai ho in casa): un caro saluto a lui e famiglia, che oramai considero la mia "famiglia adottiva emiliana".

Giulio Ghidotti,
27 anni,
giornalista "L'Eco di Bergamo"



SAGRA DEL COCOMERO INIZIATIVE COLLATERALI

47.º CONCORSO NAZIONALE DI PITTURA E SCULTURA PREMIO SAN MARTINO SPINO 2013* CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI MIRANDOLA MOSTRA-MERCATO

Interrotto solo nel 2012 per i noti eventi sismici, torna il concorso nazionale di pittura di San Martino Spino, che quest'anno aggiunge una sezione dedicata alla scultura.

Sezione Pittura: max due opere a tema libero, tecnica libera, misura libera, decorosamente incorniciate e con attaccaglie, con dati degli artisti espositori e indicazione di prezzo.

Sezione Scultura: max due opere, a tema libero, adatte ad essere poste in esposizione sui banchi scolastici delle varie sale o a pavimento, purchè appoggiate in sicurezza, per non costituire pericolo per i minori e i visitatori, preferibilmente di piccolo e medio formato, con dati degli artisti espositori e indicazione di prezzo.

Consegna: SABATO 24 AGOSTO, dalle 14 alle 19 presso le Scuole Medie di via Zanzur.

Iscrizione gratuita

Premiazione: MARTEDÌ 27 AGOSTO, ore 22 circa.

Ritiro opere: MARTEDÌ 27 AGOSTO, dopo la premiazione.

Premi: Saranno assegnati premi acquisto come da quotazioni riferite dagli artisti, a seconda delle opzioni e delle scelte dei collezionisti interessati.

Ai segnalati piccolo trofeo esclusivo (circa 30 esemplari), offerto dall'organizzazione, prodotto tramite la ditta Quadraroli di San Martino Spino.

Mostra: parziale il venerdì 23, data di inizio della Fiera, con le opere spedite a mezzo corriere o pervenute in precedenza.

Sabato 24 dalle 21 alle 24

Domenica 25 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 24

Lunedì 26 dalle 21 alle 24

Martedì 27 dalle 21 alle 24

Adempimenti fiscali: a carico degli artisti. L'organizzazione, sui premi e le vendite, tratterrà il 10% per spese organizzative e di segreteria.

L'organizzazione non risponde di eventuali danni, incendi e furti.

Non sono gradite opere fuori concorso.

N.B: Chiunque ha la possibilità di dare un prezioso contributo all'Associazione Fiera prenotando opere o assegnando premi acquisto o di rappresentanza, telefonando allo 0535/31083 ore pasti o rivolgendosi agli incaricati presenti nelle aule della mostra negli orari di apertura sopra indicati.

*Il Premio San Martino ha ottenuto l'alto Patronato della Presidenza della Repubblica nell'edizione 2011. Richiesta di Patronato è stata espressa anche per quest'anno.



SAGRA DEL COCOMERO INIZIATIVE COLLATERALI

RADUNO VESPE IL 25 AGOSTO



Domenica 25 agosto nell'ambito della Sagra del Cocomero si svolgerà il raduno "In Vespa per le Valli", il programma:
 - ore 9 ritrovo presso il parco Focherini e rinfresco offerto dal Supermercato Conad;
 - ore 9,30 iscrizioni (10 Euro a concorrente);
 - ore 10 visita turistica per le Valli;
 - ore 11,30 termine della manifestazione e distribuzione di un ricordo a tutti i conducenti;
 - ore 12,30 pranzo presso lo stand gastronomico della fiera (20,00 Euro).

Informazioni presso acconciature Annamaria e Rachele, tel: 0535-31209.

RADUNO DI AUTO TUNING E CAR AUDIO

Domenica 25 agosto si terrà il primo raduno tuning e audiocar di San Martino Spino! Le auto si presenteranno previa iscrizione e saranno ammirabili in via Mattei (zona industriale) nella loro stupefacente varietà di modelli e allestimenti audio. Vi aspettiamo dalle ore 16,30.

EVENTI A SAN MARTINO BALERA FUTURPARTY



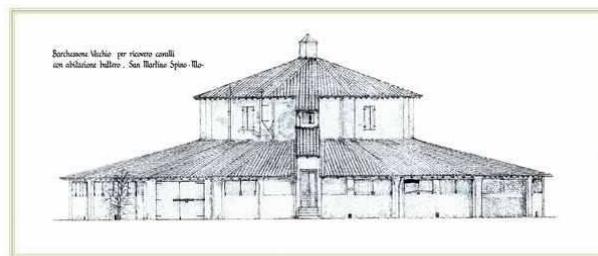
Ritorna più carica che mai la "Balera Futuristica", che verrà presentata nella nuova emozionante cornice del centro polivalente di via Zanzur, presso il campo sportivo. La struttura che

verrà infatti a sostituire la tensostruttura ci ospiterà per una notte da veri ballerini, nella serata del 14 settembre.... Cominceremo con una fantastica cena su prenotazione; varie scuole di danza si esibiranno per noi: dai latini al bogie bogie, alla zumba e infine un flash mob. Durante la serata,

guest star: Tazio Gavioli, the italian butterfly guinness world record di arrampicata con una sola mano. A breve la locandina dell'evento... vi aspettiamo!!! Il ricavato dell'evento andrà alla ristrutturazione del nostro teatro Politeama.

CARTE FALSE PRO POLITEAMA

Nel negozio di Carla Calzolari sono prenotabili a 10 euro cadauna le seguenti stampe.



I disegni del Barchessone Vecchio e Barchessone Barbiere, in due formati.



Copie di carte antiche geografiche con San Martino Spino e Portovecchio.



Copie di antiche stampe della Mirandola

Tutte le stampe sono in misura 45 x 32, saranno consegnate dopo Ferragosto.

DALLA PARROCCHIA

FESTA DELLA MADONNA DEI MENAFOLIO

DOMENICA 25 AGOSTO 2013

Continuiamo una bella tradizione che onora la nostra comunità.

* Venerdì 23 agosto, nella tensostruttura (davanti alla chiesa), dalle ore 20,30 alle 22 sono presenti due sacerdoti per le Confessioni.

* Domenica 25 agosto, ore 9,30 Santa Messa solenne in onore della Madonna dei Menafoglio. Celebra Frà Stefano dei Fratelli di San Francesco.

Segue la processione con il solito percorso.

Ore 18,30 Vespri Mariani.

* Lunedì 26 agosto ore 19: Ufficio Funebre per ricordare i nostri defunti. Concelebrano diversi sacerdoti.

E' allestito nell'atrio della Scuola Materna il Mercatino Missionario nelle sere di sabato 24, domenica 25 (anche nel pomeriggio) e lunedì 26.

Da lunedì 2 settembre a sabato 7: due Suore Missionarie (Sorelle di San Francesco) passano per tutte le case, mandate da me, per incontrare le famiglie e ricordare a tutti il programma della Festa dell'8 settembre.



DOMENICA 8 SETTEMBRE 2013 GRANDE FESTA NELLA NOSTRA PARROCCHIA



Il nostro Vescovo, monsignor Cavina, alle ore 10,30 benedirà la nostra scuola materna completamente restaurata e rinnovata dopo i danni del terremoto.

Poi, alle ore 11, celebrerà la Sant Messa Solenne e imporrà sul capo della nostra gloriosa Madonna di Fatima la corona, ricorrendo il 70.o anniversario della venuta in

mezzo a noi della stupenda statua, in modo quasi miracoloso...

E ancora: il Vescovo, insieme al nostro Parroco Don William, che celebra i 10 anni di parrocato sanmartinese, consacrerà la parrocchia al Cuore Immacolato di Maria.

GITA A CHIAMPO

Pellegrinaggio a Chiampo, la piccola Lourdes Italiana. Diversi parrocchiani vi hanno partecipato ricordando i 47 anni di sacerdozio di Don William che colà ha celebrato una Messa.



STORIA DI FATIMA E DELLA MADONNA DI SAN MARTINO SPINO

Si dice che la chiesa di San Martino esistesse fin dal IX secolo, sul dosso e che la prima cappella fosse intitolata dai suoi costruttori, monaci benedettini, alla Vergine Nascente. Lo stesso dosso, naturale, è pieno di reperti archeologici di epoca romana ed ha un substrato di fossili acquatici di varie origini.

La nostra chiesa fu una delle prime (se non la prima in assoluto) in Emilia ad ospitare una statua della Madonna di Fatima. Quando essa arrivò, durante la guerra, avvenne praticamente un mezzo miracolo. La Madonna salvò se stessa da un furioso bombardamento e mitragliamento aereo avvenuto a Rovereto di Trento.

Nell'unico vagone rimasto integro in tutto il treno, via Verona era giunta senza un graffio da Ortisei, scolpita dall'artista di nome Mansueto Stuffer, ordinata da Don Dante Sala, alla vigilia della sagra dell'8 settembre 1943.



L'8 settembre fu anche la data dell'armistizio. Nel dopoguerra fu meta di vari pellegrinaggi. Fu portata in processione un'infinità di volte. Non vi è in tutto il mondo immagine più bella di una Vergine di questo tipo, neppure a Fatima, in Portogallo, dove avvenne il miracolo del 1917 con l'apparizione ai tre pastorelli e dove nel 1925 fu iniziata la costruzione della Basilica.

Un altro mezzo miracolo avvenne durante i terremoti del 17 luglio 2011 e del 20 e 29 maggio 2012. Molte statue andarono rovinate, ma quella della Vergine ebbe solo un'ammaccatura alla corona. (s.p.)

IL BEATO FOCHERNI



Odoardo Focherini è stato solennemente proclamato Beato a Carpi. Focherini, carpigiano, giornalista, salvò assieme al nostro parroco Don Dante Sala 105 ebrei. Tutti e due sono considerati in Israele "giusti tra le genti", un albero li ricorda e furono insigniti della

massima onorificenza di quel paese. La comunità sanmartinese era rappresentata in Piazza Martiri, avendo la parrocchia organizzato una gita ad hoc. Focherini abitò per lungo tempo anche a Mirandola, in un palazzo che affianca la Madonnina. Una lapide posta dal Comune lo ricorda.



CALCI

A cura di Alessandro Bergamini

Dallo scorso numero de *Lo Spino*, è apparso un articolo del nostro inviato Alessandro Bergamini. La sua collaborazione è assicurata anche per i numeri a venire per costituire un contatto costante con la ASD Sanmartinese.

INTERVISTA A RICCARDO MARTINELLI

A seguito della tromba d'aria che ha raso al suolo l'impianto sportivo del nostro paese, oltre ad aver danneggiato edifici pubblici e anche alcune case del centro abitato, in questi mesi si sono susseguiti manifestazioni ed eventi di beneficenza per ricostruire il campo sportivo. Poiché chi usufruisce del campo è la sportiva Sanmartinese ho intervistato il presidente della società, Riccardo Martinelli, a cui ho rivolto alcune domande riguardanti il progetto per il nuovo impianto e la manifestazione benefica a Pavullo.

Cosa ne pensi della partita di beneficenza giocata a Pavullo?

Mi ha fatto piacere che sia stata organizzata per noi. Ringrazio Alberto Bergamini per aver indirizzato i ragazzi della Pavullese verso questa manifestazione. La giornata però non è stata altrettanto fortunata poiché è piovuto, ma sono contento dell'effetto che abbiamo fatto perché la partita è stata sentita e seguita da tutto il pubblico presente. Oltre a ciò ringrazio i genitori dei ragazzi e alcuni san martinesi che ci hanno seguiti fin là. Un grazie ancora a Gianni Rivera per la partecipazione, al comune di Pavullo e alla Project Holding che ha organizzato il tutto.

Con il campo sportivo abbiamo perso un pezzo importante del paese?

Certamente perché negli ultimi anni molte cose si facevano al campo come il torneo a maggio-



giugno o come la sagra del cocomero. Lo possiamo considerare come il cuore di San Martino. Ormai chi cresce giocando a calcio qui a San Martino vede come punto di riferimento il campo.

Ti soddisfa il progetto?

Bella struttura, speriamo che si possa realizzare in tempi brevi e penso che sia un progetto che possa risollevare il paese e rallegrare i sanmartinesi. Diventerà un impianto sportivo all'avanguardia e sicuramente uno dei più belli della zona Ringrazio l'ingegner Pulga che sta seguendo i lavori. I fondi sono stati tutti stanziati dal comune di Mirandola. Ringrazio tutti coloro che hanno eseguito donazioni (già ringraziato nel precedente numero de "Lo Spino") ma anche i cicloamatori di Mirandola e i giornalisti sportivi di Modena e Bergamo per le recenti donazioni.

Cos'è il torneo di Settembre?

È ancora un'idea ma avevamo pensato di organizzare un minitorneo con i ragazzi del '97 e del '98 il primo e secondo week-end di settembre. Purtroppo tutto ciò è solo un'ipotesi perché il campo probabilmente non sarà pronto per settembre.

Ho riassunto l'intervista in poche domande per mostrare il quadro completo di quello che si vuole fare. Ringrazio Riccardo per la sua disponibilità e speriamo che tutto vada bene.

L'ASSOCIAZIONE: "PENSARE IL FUTURO"
Presenta
**1° TROFEO EMILIA
PRO-TERREMOTATI**
Presso **STADIO G. MINELLI**
Via A. Braglia 22, Pavullo nel Frignano (MO)

27 Giugno 2013

ore 19:00

Padrino dell'evento: Il Pallone d'Oro
GIANNI RIVERA

L'incasso verrà devoluto per la ricostruzione della polisportiva San Martino Spino, colpita dal sisma di Maggio 2012.
PATROCINIO DEI COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO E DI MIRANDOLA

TORNEO AI BARCHESSONI



Nelle serate del 16, 17, 18 e 19 luglio si è giocato il 'Torneo ai Barchessoni' proprio presso il famoso edificio che si trova immerso nelle nostre valli. Le squadre, in tutto dodici, sono state

smistate in tre gironi. La fase a gironi si è svolta in tre serate mentre la fase ad eliminazione diretta l'ultima serata. Ogni sera si sono scontrate dodici squadre per un totale di sei partite. Le squadre che hanno avuto accesso alla fase finale sono state le prime di ogni gironi e la miglior seconda. Per l'organizzazione vanno ringraziati Alberto Grimaldi, Mario Salzillo, Stefano Martinelli ed Edoardo Botti nonché coloro che hanno aiutato i ragazzi, come Mariano Bottoni, proprietario del bar "Due Mori", e Tiziano, attuale gestore del chiosco di fianco al barchessone. Speriamo che questo evento possa essere riproposto anche l'anno prossimo.

Alessandro Bergamini



mai mancata la voglia di pedalare. Una voglia ancora assai vivace, anche se gli anni... cominciano a farsi sentire: ma tu, caro nonno non mollare e continua a pedalare felice, nelle tue valli!

I tuoi nipoti Giulio e Alessio

CICLISMO

BRUNO SETTI: 400.000 KM IN BICI DA CORSA

Questo ciclista ventenne, qui fotografato nel 1958 mentre è impegnato a pedalare lungo le strade delle valli Sanmartinesi, è Bruno Setti. Iniziava allora la sua lunga "Cavalcata Ciclistica" che, in 55 anni lo ha portato, proprio in questi giorni, a superare il traguardo dei quattrocentomila km. 400.000 chilometri percorsi in bicicletta da corsa (tutti registrati con meticolosa precisione sulle sue agende), significa, per rendere meglio l'idea, aver fatto esattamente dieci volte il giro del mondo! Un dato che è il risultato di una grande passione per uno sport che lo ha portato a correre da cicloamatore in tutte le parti d'Italia, isole comprese. Quante salite, quante discese, quante volate con agguerriti avversari (molti dei quali sono poi diventati grandi amici). E non sono mancate cadute ed incidenti vari: ma a nonno Bruno non è

GRAZIE AI CICLOAMATORI

La 18.a edizione di "In bici for Africa per l'Emilia" ha scelto per fare beneficenza la sfortunata A.S.D. Sanmartinese. Il ricavato delle iscrizioni dei raduni di Carpi, Mirandola, Magreta e Serramazzoni, coordinati da Enzo Galavotti, hanno fruttato 1.800 euro. Alle tre manifestazioni, organizzate con il patrocinio del Comune di Mirandola da A.C.S.I., G.S. Cicloamatore Mirandola, Cicli Nuova Corti di Sassuolo, Velo Sport Colli di Carpi e U.S.P., hanno aderito 648 atleti. Grazie a tutti loro, a Galavotti e a quanti hanno fornito informazioni per i raduni: Lauro Magni, Walter Gualtieri e Carlo Colli.



LE SFOGLE



Come sappiamo ormai da due anni i volontari del Circolo Politeama cercano di inventarsene tutte per trovare il modo di appianare i debiti contratti e ancora in essere per la ristrutturazione della cucina (2011). Quando Irene Gatti (pensate, sessantenne + IVA), fresca dell'acquisto di un computer portatile, allacciato alla rete Internet, che in vita sua non aveva mai usato, ha dichiarato "certe intenzioni", in molti, sottovalutandola pensavamo fosse uno scherzo. Invece no! Incalzata da un'instancabile Annamaria Gennari, si è messa in contatto con la redazione del programma di Rai1: *La prova del Cuoco*. Pensavano così di invitare come testimonial a San Martino Spino Antonella Clerici e richiamare l'attenzione sulla riedizione sospesa da due anni della gara de *Le Sfogline*. Ci sono riuscite, ma la Clerici, con loro grande delusione, ha dato picche! Imperterrite, hanno provato su un'emiliana, con la speranza avesse per noi tutti più cuore: Alessandra Spisni. Pure lei sovente protagonista nello stesso programma, per la pasta tirata al mattarello. Ebbene, questa Grande Signora Dentro, capita la nostra situazione e senza alcuna esitazione, ha detto subito sì, con data da destinarsi! Ma tutto questo accadeva nei mesi di marzo - aprile e al maledetto 3 di maggio si perdevano le capanne al campo sportivo: l'unica struttura agibile per ospitare l'evento, rimasta dal terremoto. Ma intanto la data era già fissata per il 16 giugno: occorreva una soluzione! L'hanno trovata in Ilio Sartini che ha ingaggiato Centro Feste Allestimenti da Ferrara per la fornitura di 600 mq di tensostruttura montata in Piazza Airone (la Vera Agorà di San Martino Spino). A questo punto occorreva comunicare l'evento



al mondo. Le due trainer si sono così prestate alla registrazione di un breve filmato, prodotto da Giuseppe Bergamini e Mauro Traldi di AD99 Comunicazione e caricato su YouTube (le trovate su Google digitando: "sfogline di San Martino Spino"), per la spontanea comicità, in pochi giorni sono piovute un sacco di visualizzazioni.

Poi l'azione incrociata sui social network (in modo particolare Facebook) unita

alla popolare conoscenza della Spisni hanno fatto il resto. Morale: i quattrocento posti a sedere si sono in pochi giorni tutti esauriti.



Il 16 mattino, il navigatore satellitare della Spisni ha fatto le bizzate e durante il suo ritardo è iniziata una bellissima gara di sfoglia organizzata da Silvia Vecchi per bambine e bambini più piccoli: una meraviglia. Invece all'arrivo di Alessandra, 26 mattarelli, di cui due maschili, hanno preso il via e ad avere la meglio su tutti come "Prima Sfoglia della Bassa Modenese", è stata la già pluridecorata Antonella Fila, da Cavezzo (MO).





La Vera Signora Spisni in quanto a partecipata umanità è stata fantastica, dal non riuscire come descrivere meglio la sua disponibilità, pur sapendo che qui mancavano le luci di una ribalta da spettacolo,

ma solo la voglia di ricominciare da capo. Ora la vera scommessa era diventata come fare, senza le cucine del campo, a servire 400 persone tutte in una volta. Solo l'acutezza di un'organizzazione tutta in rosa, di donne vere come sono le nostre, ha potuto tanto.



E' andata meglio di quanto chiunque, "avvisato" di questi possibili disagi, potesse immaginare e per questo sono poi piovuti i meritati complimenti.

La partecipazione di un sacco di forestieri mai prima venuti a San Martino ha consentito di rendersi meglio conto sul come siamo stati ancora una volta sventurati. Fra questi ci preme annoverare Beppe Palmieri, blasonato Sommelier del ristorante La Francescana di Massimo Bottura in Modena: unico tre stelle Michelin in

Italia, terzo cuoco al mondo. Beppe, importatore per l'Italia degli Champagne più rari della Dom Perignon, oltre ai maccheroni al pettine, si è dilettato, pensate un po', con fagioli e cipolla. Con questo senza tradire il profondo significato del suo motto di persona autenticamente semplice "Basso profilo e altissime prestazioni". A dir poco emozionante la telefonata inaspettata di Bottura dall'estero, passata per un "in bocca al lupo generale" a ImoVanni. Le toccanti parole profuse poi da Annamaria ai convenuti, ha concentrato il significato della solidarietà, il cui culmine purtroppo si manifesta solamente a fronte di disgrazie simili, anziché sempre... Un solidale aiuto prezioso infatti è venuto da volontari di Gavello di Modena e di Ferrara, così come splendido è stato il contributo fattivo delle immancabili ragazze più giovani. Grazie al DJ Amedeo Mosso che ha allietato in musica i presenti, pure lui a titolo gratuito. Per concludere un grazie infinito a tutti gli sponsor che hanno consentito una verticale riduzione dei costi che si è poi tradotta in un introito per noi molto importante.

RINGRAZIAMO COL CUORE | CHI HA CONTRIBUITO ALLA RIUSCITA DI QUESTO EVENTO.

♥ CENTRO FESTE SRL ALLESTIMENTI
 ♥ VECCHIA SCUOLA BOLOGNESE
 ♥ AZIENDA AGRICOLA BENVENUTI WALTER
 ♥ AZIENDA AGRICOLA PRETI
 ♥ AZIENDA AGRICOLA ZERBINATI TONINO
 ♥ AZIENDA AGRICOLA LORENZINI
 ♥ AZIENDA AGRICOLA PRETTO ADRIANO
 ♥ AZIENDA AGRICOLA AGUZZI
 ♥ SARTINI GRANDI IMPIANTI
 ♥ CONAD SAN MARTINO SPINO
 ♥ RISTORANTE SABBIONI
 ♥ FALEGNAMERIA GILLI

♥ PANIFICIO BRONDOLINI PAOLO
 ♥ PANIFICIO SCALI ROBERTA
 ♥ CASA DEL PANE DI BERNAROLI ROBERTO
 ♥ PROFUMO DI PANE DI MANTOVANI CINZIA
 ♥ ORTOFRUTTA GALAVOTTI
 ♥ SALUMI VILLANI
 ♥ LAURA SANTAROSSA PER CANT. RIUNITE CIV
 ♥ PANIFICIO FABBRI
 ♥ GRAFICHE FM
 ♥ RADIO PICO
 ♥ AD99 AGENZIA DI COMUNICAZIONE
 ♥ COMUNE DI MIRANDOLA

La San Martino Spino Tutta, ringrazia di cuore e, fra un anno, Vi invita alla prossima: ne vedrete di belle...

DVD DELLE SFOGLE

Dalla Daniela è in vendita il dvd delle sfogline prodotto da Cerchi Andrea "cici". Il ricavato sarà devoluto al Circolo Politeama.



SERATA DEL CACTUS



Erano anni che la nostra Maura Fucini ci provava, ma questa volta, seppur dopo tanti rimandi tecnici, ci è riuscita benissimo. Andiamo un po' indietro... Volendo anche lei contribuire alla "causa Politeama", in diverse occasioni si è cercato di capire quale poteva essere la forma giusta. Cercato e trovato un perfetto assetto, con Tanja,

Silvia e Victor Negresco (i sempre splendidi dirimpettai del "Bar Dai Fratelli"), la formula è risultata vincente. Così, dopo il rimando del 29 giugno causa maltempo, la serata ha preso finalmente la strada giusta per sabato 20 luglio, con un originale format ad indirizzo messicano: "Serata del Cactus" (pensato dalle più giovani volontarie di "nuova generazione").



Il menù a buffet ad indirizzo esotico con diversi gradi di "piccantezza", con gli inframezzi di strie e spaghetti di Victor, hanno accontentato tutti. Poi le danze in pista... qui un aneddoto. Il DJ Amedeo Mosso era incaricato per la "Balera" del 4 maggio al campo, ma il 3 di maggio... Si è poi offerto di allietare gratuitamente la giornata delle Sfogline (e ancora lo ringraziamo tanto), per ricambiare era incaricato sempre in



piazza Airone per la serata del 29 giugno, poi rimandata per maltempo. Quando lunedì 15 abbiamo visto le previsioni meteo per il sabato, ci siamo messi le mani nei capelli! No... Un altro rimando non era possibile! Ci ha così salvati il giro di un quarto di luna, che ha spostato su di noi l'anticiclone. La stessa luna che, quasi piena, ci ha protetti, illuminati e accompagnato romanticamente gli innamorati convenuti. Le luci, che davano sulla piazza, richiamavano un clima da serata conviviale del dopoguerra "anni 50": bellissima la scenografia d'insieme.



Grazie a gli organizzatori che tanto Maura come tutti i Negresco hanno conferito alimenti e bevande forse neppure al costo e a

tutti i sostenitori sponsor che hanno partecipato offrendo gratuitamente quanto potuto, il risultato economico è stato più che significativo. Anche questo, si sommerà a quanto già conseguito per rifondere i nostri debiti. Per questo ci sentiamo di ringraziare vivamente anche gli sponsor: (in ordine alfabetico) Az. Agr. Ballerini Cesare, Az. Agr. Pretto Adriano & Figli, Forno Bernaroli, Forno Brondolin, Forno Marco Ferrari San Martino, Galavotti Alberto Ortofrutta, Granarolo Spa, Leprini Distribuzione Ferrara, Salumificio Giovannini, Salumificio Goldoni, Sartini Grandi Impianti, Superconad San Martino, Tartarini Finale Emilia. Aldilà dei risultati, cosa ancor più apprezzabile è stato il coinvolgimento di giovani volontarie che, con le loro fantasie ed energie profuse, dal comune solito, hanno fatto la differenza. Grazie davvero a tutti i volontari, le volontarie e, ci sia permesso ancora una volta, a quest'ultime giovani promesse del volontariato. Altre cento di queste serate!

Circolo Politeama

GRIGLATA DA PIRANI MOBILI



Una tradizione che solo gravi cause di forza maggiore hanno potuto ostare per due anni allo svolgersi del tradizionale ritrovo conviviale estivo, organizzato da Eddy Bagnolati e Roberta Castaldini.

Le ultime edizioni si erano svolte a Sermide in riva al Po; invece quest'anno ad ospitare l'evento è stata la "stragentile" Famiglia Pirani di Gavello FE (titolare della Pirani Mobili).



Così, grazie all'efficacissimo tam tam di Eddy, nominatosi anfittrione, sabato 27 Luglio, si sono ritrovate più di settanta persone da ogni dove (in modo particolare da San Martino Spino). Così l'ultima ala del capannone a mostra, è stata adibita a lunghe apparecchiature dove, oltre all'aperitivo, si sono gustati due buonissimi primi, carne ai ferri, contorni, e tanti dolci portati dai convenuti. I Veri Signori Pirani erano quasi impacciati ad ospitarci in un capannone, in una delle sere risultate fra le più calde dell'estate corrente. Ma, per farci star bene, veramente, di più non potevano fare. E' risultata così una splendida serata dove, ancora una volta lo stare insieme fra tanti, che neppure tutti si conoscevano tra loro, ha consentito nuove interessanti relazioni. Questo alla fine, come in altre occasioni simili, ha portato



alla condivisione positiva degli stessi e purtroppo diffusi problemi di oggi. Al termine, fra "ricchi premi e cotillon" Roberta ha, come nelle occasioni scorse, gratificato tutti con un piccolo

souvenir della serata. Il primo grazie va a chi ci ha ospitati: i Signori Pirani, all'instancabile ospite Eddy, a Roberta che ha pensato con forza di instaurare nuovamente il tradizionale evento e per finire a tutti i convenuti. A tutti, poiché il forte senso di solidarietà degli organizzatori, terminati i conteggi, li ha portati a conferire quanto è rimasto a bilancio, rispetto ai costi previsti, ancora una volta a sostegno del recupero del Politeama.

Il Consiglio del Circolo ringrazia sentitamente con cuore



LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL

Come sappiamo dal maggio 2012 San Martino Spino è priva di un "contenitore" nel quale tenere ogni sorta di attività ludica o sociale. Per più di un anno ci siamo chiesti quale fosse la sorte anche del nostro Teatro Politeama. Ebbene, sono cautamente ottimista, perché si intravvede una luce sempre più intensa in fondo al tunnel, ma "stavolta" non sono i fari di un TIR, siamo noi invece che ci avviciniamo sempre più alla luce dell'uscita. Le ipotesi prospettate a garanzia comunque di una soluzione, sono fondamentalmente due. La prima, portata avanti sin dall'inizio dall'Ing. Rita Baraldi; dal momento che l'abitazione dei Signori Boselli minaccia il teatro e viceversa, ciò ha consentito di istituire ora una pratica comune (abitazione + teatro). Questo consentirà di risolvere per tutti il problema in tempi più brevi (in modo particolare per l'abitazione). Una seconda ipotesi a garanzia comunque di un risultato (però a più lungo termine), è stata designata dall'Amministrazione Comunale, che ha inserito il Teatro insieme al Barchessone Vecchio fra le opere di Pubblico Interesse da priorità 3 in priorità 1, a carico del Commissario Straordinario. Ora, ad un anno di distanza dalle pratiche in corso e alla luce di quanto accaduto lo scorso 3 maggio, alcuni si chiederanno a cosa serva restaurare il Politeama dal momento che si avrà un nuovo centro sportivo multifunzionale. La risposta è molto semplice, qualcuno ce lo vede lo volgersi ad esempio di un Capodanno, di un San Valentino, et cetera, in 900 mq. da riscaldare, arredato di pareti nude, per poco più di un centinaio di persone? Scambiare l'apparecchiata della sportiva, della sagra, con ciò che, di tutt'altra natura o convivialità si potrà continuare a produrre al Politeama, seppur rispettabile, mi sembra un'ipotesi molto superficiale. E ancora: dal momento che il palazzo civico è inagibile, il teatro è inagibile, le capanne non esistono più, non era piuttosto il caso di rispolverare l'ipotesi di un unico stabile (come il capannone di Quarantoli), dove concentrare il tutto in prossimità delle scuole medie? La risposta più facile è: con i soldi di chi? Cerco di spiegarmi. Prima di tutto per demolire il Teatro e il Civico Palazzo per poter ricostruire la stessa cubatura altrove, servono inagibilità in scheda AEDES classificata E "Pesante", e in nessuna delle due location si è certificato quanto. Pertanto, una "ricostruzione delocalizzata", non sarebbe più com'è oggi a carico del "calderone post sisma", quanto invece solamente del Comune che, come sappiamo, a causa del patto di stabilità (nonostante in zona terremotata), pur avendoli a bilancio, non può disporre di tali fondi. E come mai

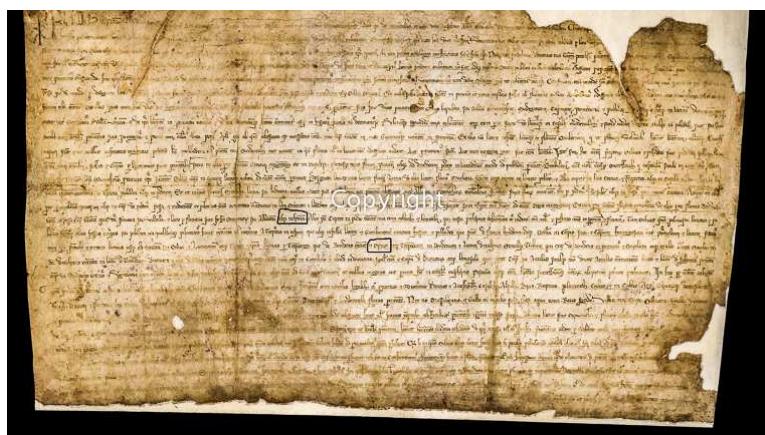
allora al futuro "Palaeventi" saranno ammessi spettacoli con partecipazione superiore alle 100 persone (torneo, sagra o altro), solo attraverso Autorizzazione Comunale Provvisoria ogni qualvolta (al costo di € 29,24), circa 5-6 in un anno? Perché la destinazione d'uso perpetua al "Pubblico Spettacolo" per oltre cento persone presenti, significava dover ottemperare subito ad una oggi rigidissima "normativa DPR 151 Vigili del Fuoco". Ciò avrebbe significato non solo un aumento dei costi di costruzione di circa 90.000,00 €, ma pure una dilatazione dei tempi, che ci avrebbe portati dritti al 2014. Si è per ora creduto quindi ingiustificato, anche se di occasioni di permesso speriamo ne derivino tante in più... Tuttavia, le uscite di sicurezza, la cucina, nasceranno già a normativa REI 60. Così come l'anello antincendio perimetrale la struttura, quindi già predisposto ad una futura variazione in tal senso (se converrà). Pertanto ancora una volta vale l'adagio della nonna: "solo quando la saprai tutta, potrai avere più brodo nella zuppa!". In altre parole, o si sfruttano queste, uniche, speriamo irripetibili e infauste occasioni di finanziamento o, come prima, per San Martino Spino: ciao mare! Ora o mai più... Infatti chi dei cittadini e delle Associazioni paesane ha partecipato ai diversi incontri pubblici, sul "cosa fare di noi" dopo il tornado, può testimoniare che il solo verbo assunto immediatamente dall'encomiabile reazione immediata dell'Amministrazione, in concerto con i cittadini convenuti, era ed è: tornare prima possibile alla normalità. Con il primo obiettivo di riuscire a produrre un contenitore per evitare quando possibile, un altro anno di sagra sommessa; organizzare un torneo di calcio dei bambini entro l'autunno (auspicabile ma altrettanto difficile). Cosa si riuscirà a produrre in tempi così stretti, dal 3 di maggio al 22 di agosto (il 23 inizia la sagra), per cercare di mantenere fede alle aspettative di oggi, molti, me compreso, hanno aperto il quaderno delle scommesse. Anche se l'aria condizionata di sicuro non ci sarà ancora, stavolta porteremo pazienza... Speriamo bene! Chi vivrà vedrà, ma questo sarà!...

imovannisartini



DAL 753 DC. SAN MARTINO IN SPINO TIENE DURO

La pergamena sottoriportata è il Diploma di Astolfo con il quale il Re Longobardo dona all'Abbazia di Nonantola nell'anno 753 d.C., una grandissima estensione di terreni. La pergamena, ancora esistente a Nonantola, è il primo documento scritto, giunto fino a giorni nostri e che riporta il nome del nostro paese "Spino" e "usque Spinum", come indicazione di confine. Il testo fortunatamente è stato ricopiatato dal Tiraboschi nel Tomo II, (III) della Storia dell'Augusta Abbazia di Nonantola e le parti illeggibili si possono interpretare.



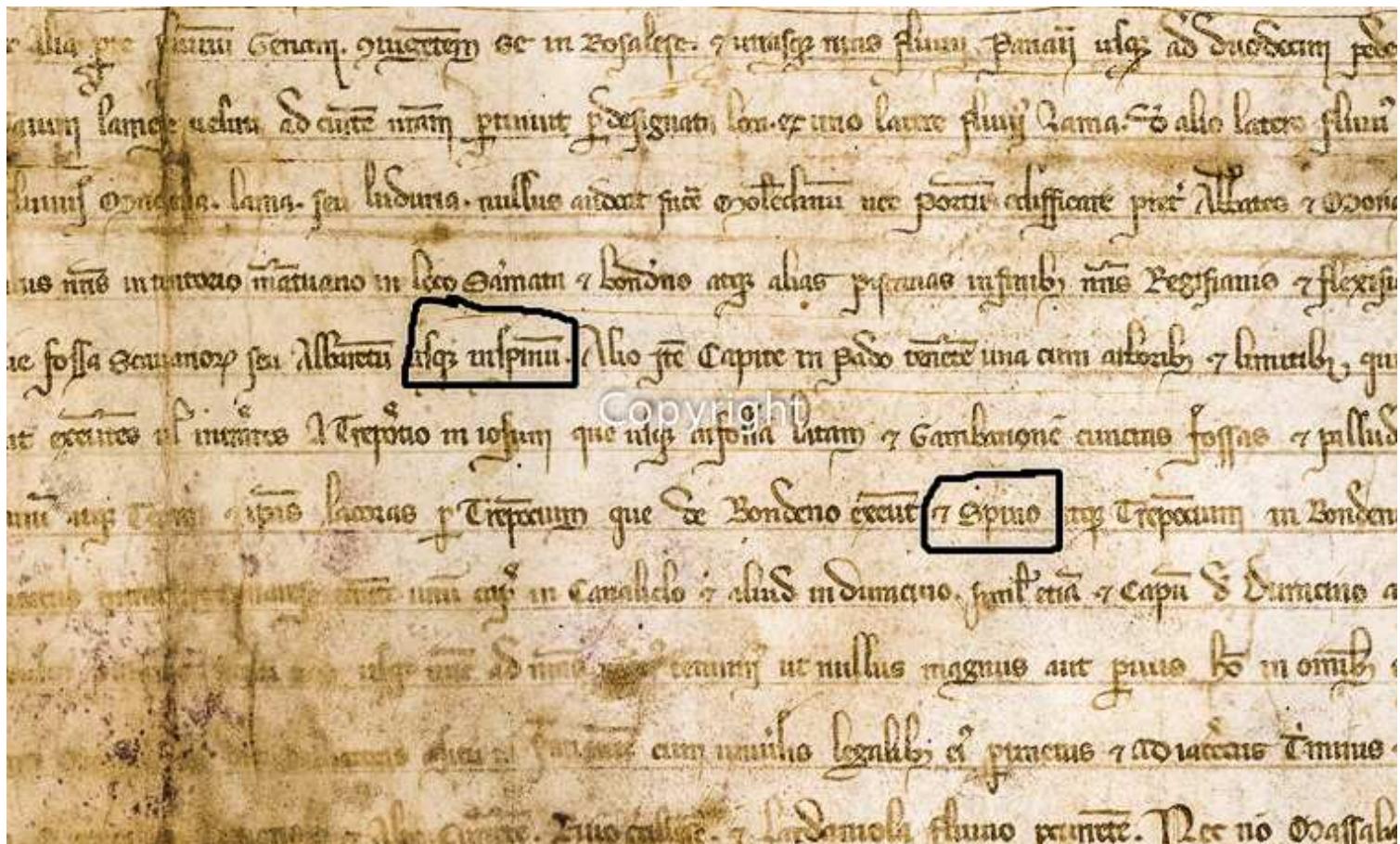
Copyright



Dunque nel 753 già esistevamo col nome Spino, prima ancora di Mirandola, citata qualche secolo dopo. Sono oltre 1260 anni che San Martino Spino tiene duro contro alluvioni, terremoti e tornado.

TERREMO DURO ANCORA!

(Archivio abbaziale - Andrea Bisi)



Copyright

COME ERAVAMO

QUANDO AVEVAMO 15/16 ANNI



In piedi da sinistra: Faglioni Tristano, Calanca Paolo, Pecorari Arduino (Nelson), Fucini Marco, Mantovani Emanuele, Bergamini Mario, Grazian Stefano, Poletti Giorgio. In basso da sinistra: Sabbioni Raul, Pecorari Lorenzo, Benatti Luca, Pirani Gianni, Cerchi Gilberto, Monari Alessandro, Pecorari Gilberto.

Foto di Emanuele Mantovani

VARE

IL NOME ALLA NOSTRA PIAZZA

Nella foto la premiazione da parte del sindaco di Mirandola di quel tempo, Morselli, a Giulia Benetti, Davide Greco e Rita Cerchi, vincitori del concorso per dare il nome alla nostra piazza: Piazza Airone.



STELLA GIOCA A FRISBEE



La cagnetta Stella è un'appassionata di frisbee. A volte potete notarla in Piazza Airone con i suoi giocattoli preferiti, i dischi del frisbee, che la vedono provera protagonista e sportiva.

NUOVI NATTI



Ciao sono Kevin Reynoso, nato il 10 Giugno 2013, figlio di Quadrarolli Debora e Edward. Mando un grosso bacio ai miei nonni Luigi, Milena, Maria, Carminia e Giancarlo, e al mio fratellone Eric.

RICORRENZE E LUTTI

Nella ricorrenza del decimo anno dalla morte di Waghner Natali, la moglie, il figlio e i parenti lo ricordano.

E' scomparsa all'età di 88 anni Elide Maria Ceresola, vedova Poletti.

AGH BRUTT'IMPURAL!

Clima africano, torrido. Dovremo abituarci a lunghi periodi di siccità e a bombe d'acqua, che possono pure provocare gravi danni, come è avvenuto mercoledì 24 Luglio a Mirandola e Quarantoli (a San Martino solo 25 millimetri di acqua). La foto ci mostra un brutto nero. Indovinate dove è stata scattata la foto!? Lungo via Portovecchio, dove è



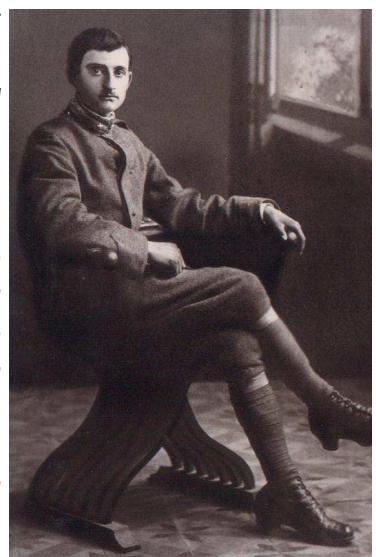
passata anche la terribile tromba d'aria che il 3 maggio ha scoperchiato pure villette nuove.

COME ERANO I PIGNATTI

Un sanmartinese di Quarantoli, Mario Pignatti, ci ha inviato una bella documentazione sulla sua laboriosa e numerosa famiglia, detta dei Pasturìn.



Su Pignatti Alberto (1874-1954), marito di Maretti Teodolinda (1880-1965), sul cavaliere di Vittorio Veneto Pignatti Ernesto (1899-1980), marito di Pisa Elvira (1903-1962), con segnalazioni su Pisa Antonia, Giuseppe, Elsa, Germano, Norma, Luigi.



I Pignatti più recenti: Giovanni, Arsedea, Orlando (abilissimo nel costruire modelli), Natalino, detto Idalgo, "Patachìn", indimenticabile meccanico di bici e ciclomotori, nonché provetto costruttore di aerei d'ottone; Pignatti Egle, Onelia, Ornella, Marisa, Mario. Per ovvie ragioni di spazio ci limitiamo a pubblicare solo una parte del materiale. Se non andiamo errati un Pignatti, Giuanìn, suonava anche il flauto traverso nella gloriosa banda di San Martino Spino, formata da Soriani senior, nella quale Lorenzo Bianchini, combattente nella prima guerra mondiale con Ernesto, era il trobettista.

RIDATECI PORTOVECCHIO



Abbiamo altre priorità, ma pensiamo anche alla zona militare, da passare al Demanio, con il Comune interessato alla fruizione del Palazzo di Portovecchio, un monumento in continuo degrado, assai provato dai terremoti e privato di tutti gli arredi. Il sindaco ha fatto sapere che per l'immobile, che manca ancora all'appello per un salvataggio doveroso, non si ha ancora l'autorizzazione a procedere. La tenuta, comando del Deposito Cavalli dal 1883 al

1954, prima del Ministero della Guerra poi dell'Esercito, giace nel più completo abbandono.

AGOST E SETEMBAR

L'estate è adesso, ma le recenti calamità naturali hanno confuso anche le nostre idee e invalidato diverse voci della saggezza popolare.



Ieri avremmo detto: Agost, i'asan biench i' dventa ross. Perché appunto ad agosto fa molto caldo. Agosto, moglie mia non ti conosco. Il poeta Alceo, in antichità, scriveva

appunto: Solo il cardo è un fiore: le donne sono piene di desiderio, gli uomini hanno poco vigore, ora che Sirio dissecchia il capo e le ginocchia.

La nostra fiera è in agosto. Sappiamo che forse troveremo angurie per i nostri ospiti della fiera, in bilico, ma tanto cercata per uscire da marasma e sfortuna.

E il prete farà una sagrina in settembre, il giorno 8, domenica, perché una volta si teneva quella della Madonna, con processione, e perché intorno a quella data si inaugurerà con la presenza del vescovo il nostro asilo.

Vecchi detti. Per ferragosto si mangiano i piccioni arrosto. D'agosto l'uva si fa mosto.

San Lorenzo la gran calura, Sant'Antonio la gran frescura. L'una e l'altra poco dura.

San Lorenzo dei martiri inozenti casca dal ciel carboni ardenti. Zappa la vigna d'agosto se vuoi avere buon mosto.

Proverbi settembrini. Un settembre caldo e asciutto fa maturare ogni frutto.

Par Santa Croz na perdga par noz.

La festa della Madonna è l'8 settembre. La festa della esaltazione della Croce è il 14 settembre.

Noz e pen, magnar da chèn; pen e noz magnar da spos. Pane e noci pasto da sovrano; noci e pane pasto da villano. C'è contraddizione in questi detti, comunque non c'è buon medico e buon nutrizionista che non consigli di mangiare due o tre noci al giorno. Brache, tela e meloni di settembre non sono più buoni.

Il 23 settembre è l'equinozio di autunno. Far San Michial. Traslocare: è il 29 del mese. (s.p.)



AMICO LIBRO

A cura di Silvia Golinelli

Cari amici, nelle calde e pigre giornate estive nelle quali si prediligono attività sedentarie e rilassanti, perché non prendere in mano un bel libro e farsi trasportare dalle sue pagine in altre dimensioni ("Nessun vascello c'è che, come un libro, possa portarci in contrade lontane." Emily Dickinson)?! Le proposte, pur nella loro connotazione "estiva", sono varie ed interessanti, atte a stimolare la meraviglia e l'immaginazione:



- è stato finalmente ripubblicato e ha vinto il Premio Andersen il conosciutissimo libro **"A caccia dell'Orso"** -Mondadori- storia avventurosa e ironica che, nel corso del prossimo anno scolastico, sarà il libro-ponte del progetto raccordo Asilo-nido/Scuola dell'Infanzia nelle scuole del nostro Circolo Didattico;

- ritornano **"Le prime letture di Richard Scarry"** - Mondadori- scritte in carattere stampato maiuscolo per favorirne la fruizione anche da parte dei più piccoli e con tante tavole coloratissime e ricche di personaggi;



- viene ripubblicata in un albo di grande formato **"La principessa Allegra"** di Gianni Rodari -Emme Edizioni- € 14,90 - storia di una principessa sempre ottimista che arriva a prendere coscienza delle ingiustizie contro le quali è necessario impegnarsi a combattere;

- c'è la splendida novità libraria **"Indovina chi viene a cena?"** -Kite Edizioni- € 16,00 - nella quale sono invitati a cena i grandi protagonisti della letteratura, dalla Sirenetta a Mowgli, da Tom Sawyer al Barone Rampante, a Don Chisciotte che non fa onore alle vivande perché è impegnato a combattere contro un ventilatore ...

- infine c'è **"In viaggio"**, Feltrinelli Kids, € 13,00, una guida per bambini e adolescenti su come organizzare un viaggio e rendere l'esperienza godibile per tutti attraverso consigli sulla scelta dell'itinerario e dei mezzi di trasporto, sulla preparazione della valigia, nonché sull'organizzazione del "diario dell'antropologo"...

Buone letture estive a tutti!



LA STORIA DI UN MAGAZZINO

A cura di Augusto Baraldi

Molte frasi spiritose, battute, frecciate, sentenze, aforismi ci vengono da molto lontano e ci tramandano non solo un capitolo di storia, ma qualcosa di qualcuno, uno stile di vita, una personalità, un'intelligenza; altre, insegnamenti morali. Molte di esse sono entrate nel nostro parlare e scrivere quotidiano con le loro numerose accezioni. Chi non ha mai letto su un giornale sportivo "vittoria di Pirro"? Oltre a questa, oggi possiamo trovare la locuzione "pranzo luculliano" quando intendiamo riferirci ad un pasto abbondantemente generoso di portate e di vini eccellenti.

Il vocabolario così spiega "luculliano": convito, pranzo sfarzoso e succulento che offriva Lucullo, insigne personaggio noto per il suo fasto signorile. Proviamo a conoscere più da vicino questo antico signore passato alla storia per i suoi indubbi meriti militari, ma soprattutto per il suo buon gusto a tavola.

LUCIO LICINIO LUCULLO, Roma 117 a.C. - 56 a.C.

Figlio di buona famiglia, imparentato con l'alta società del suo tempo, fu prima edile (oggi diremmo assessore all'edilizia), tribuno militare, generale, console e governatore. In Oriente ottenne vittorie militari e diplomatiche anche se non gli furono mai completamente riconosciute per gelosie parentali.

Schifato dalla politica, avendo accumulato una grande ricchezza, si ritirò a vita privata tra agi e lussi.

Ebbe due mogli; dopo Claudia sposò Servilia che gli diede l'unico figlio Marco.

Trascorreva i suoi giorni nello sfarzo più sfrenato, aveva splendidi giardini fuori Roma e laghetti per i pesci nella villa di Napoli. Dei suoi banchetti si dicevano meraviglie. Un giorno Cicerone e Pompeo furono invitati a pranzo senza che i servi sapessero di questi inviti; essi quindi pensavano che il padrone di casa quel giorno pranzasse da solo e prepararono per lui. Al loro arrivo, gli invitati si resero conto che, pur da solo, la tavola risultava imbandita con le più squisite di tutte le pietanze.

Avido anche di frutta, si ritrovò il merito di aver portato per primo in occidente la pianta del ciliegio e dell'albicocco.

Alla fine della nostra ricerca possiamo immaginare Lucullo un uomo dall'appetito gagliardo, abbondantemente sovrappeso, affabile intrattenitore e simpatico crapulone, che ancora dopo duemila anni si inserisce allegramente nei nostri discorsi.



LA VIGNETTA DI PERILIPPO

Le vicissitudini giudiziarie del Cavaliere hanno ispirato il nostro vignettista.



LETTERE E RINGRAZIAMENTI

LETTERA: CON GLI OCCHI DI UNA 'FORESTIERA'

San Martino è un buco di culo. Sì. L'ultima frazione del Comune di Mirandola, che proprio per la sua collocazione un po' decentrata, vive in un mondo un po' a parte. E' un lembo di terra un po' bastardo, che abbraccia i territori del ferrarese, rodigino e mantovano. E' una via, una chiesa, una piccola piazza, un campo sportivo, un bar. Eppure, ha una propria identità. Credo sia l'unica delle frazioni del comune mirandolese a sentire addosso quel senso di appartenenza, quel senso di comunità, che sa di antico. Non me ne vogliano le amiche dei paesi limitrofi, ma qui sono nate le donne più belle della zona. Qui sono nate e cresciute le mie più care amiche. Stasera guardavo i visi meravigliosi di quei giovinetti, che non conosco. Parevano un po' sconvolti, ma anche sollevati, come a dire: "Che vuoi che sia questo, noi abbiamo superato un terremoto". Quei ragazzetti erano tutti lì, ancora una volta, al bar pizzeria Dai Fratelli. Piazza Airone era diventata il parcheggio delle auto della polizia e di qualche camionetta dei vigili del fuoco. Il Sindaco era presente, così come lo erano alcuni assessori e altri consiglieri comunali. Tromba d'aria. O Tornado. 3 maggio 2013. Ecco, l'ho detto. Un'altra calamità naturale. Molte case colpite. Questo groviglio di vento sembra aver preso di mira tragicamente in particolare alcune cose. Stimerei una ventina di famiglie. Danni apparentemente circoscritti. Non riesco a dire "Per fortuna". Per fortuna un corno. Ci sono persone che avevano appena ristrutturato la propria casa a causa del sisma. Denaro sprecato. Denaro da "cacciare fuori". Per fortuna proprio no. E pensare che abito a sette chilometri di distanza e non mi sono accorta di nulla. San Martino è un buco di culo, che per essere tanto piccolo, ha vissuto cose troppe grandi. E pensare che il 4 maggio, ovvero il giorno successivo a quello di questo disastro meteorologico, si sarebbe svolta una festa, per recuperare qualche soldo e ricostruire alcuni edifici di San Martino Spino. Abbraccio Rita ed Elena. E tutti gli amici e i conoscenti di San Martino.

Una dirimpettaia (E. G.)

GRAZIE

Un ringraziamento dovuto anche se personalmente non sono stato toccato, se non marginalmente da questi eventi, "terremoto e tornado" specie quest'ultimo, che ha colpito molte abitazioni e beni del nostro paese.

Il mio grazie, spero anche a nome dei sanmatinesi va al Sindaco Benatti, capo dell'amministrazione comunale, al Presidente della Regione Errani, al responsabile nazionale della Protezione Civile Gabrielli, al Vescovo Mons. Cavina che dopo poche ore erano presenti in paese per prendere visione direttamente del disastro provocato da questo eccezionale tornado. Sperando che facciano vedere i loro frutti.

Un grazie particolare meritano le forze dell'ordine che dopo pochi minuti erano presenti in paese per gestire il traffico ed evitare qualsiasi incidente. Grazie anche alla Croce Blu, messasi a disposizione per eventuali necessità.

Un grazie di vero cuore va ai vigili del fuoco provenienti anche da altre città, per il loro faticoso e pericoloso lavoro indispensabile per la messa in sicurezza del paese.

Un grazie è dovuto anche a coloro che volontariamente si sono prestati alla raccolta dei detriti nocivi e ingombranti nel paese. Voglio infine ringraziare il sig. CARLO GROSSI, ex sanmatinese che appreso la notizia si è offerto di poter aiutare in qualche modo i suoi ex paesani.

Luciano Pecorari

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo Cesare Ballerini, il quale è sempre disponibile ad aiutare a mantenere pulita ed in ordine la nostra piazza e Gino Reggiani, che 'tosa il prato'.

ANNUNCI

CERCASI FOTO

Andrea Cerchi (Cici) è alla ricerca di vecchie foto della Befana e di Babbo Natale degli anni 80/90. Chi ne avesse è pregato di contattarlo al numero 0535-31145. Le foto, una volta riprodotte, verranno subito restituite.

VENDITA TENSOSTRUTTURE

L'associazione Sagra del Cocomero, l'A.S.D. Sannmartinese e il Circolo Politeama, mettono in vendita sei capanne, di metri 10x10 cadauna, smontate dopo il tornado, di cui due integre, al prezzo complessi di euro 8.500,00 trattabili. Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di materiale per l'arredo della nuova struttura.

CONTRIBUÌ A NOI 'TERREMOTATI' E 'TROMBATI'

Continua la gara di solidarietà alla ricostruzione sanmartinese post tornado, così sul conto corrente congiunto, appositamente predisposto per l'accaduto dalla ASD Sanmartinese, Circolo Politeama, Comitato Sagra San Martino Spino, al 16 luglio corrente, sono pervenuti ben **5.676,25 euro**. La strada da percorrere è ancora lunga, ma siamo certi che altri si aggiungeranno ai quanti ci sentiamo di ringraziare di cuore: (in ordine di data di versamento): Sandra e Andrea Bisi, Eusebio Soriani, Marco Dall'olio, Lilia Reggiani, Francesco Benetti, Pierfranco Dotti, Mariangela Greco, Luca Pinca - Giulia Soriani, Silvia Cecchi, Sogedi Srl, Alessandro Moreschi, Centro Psicoanalitico di Bologna a mezzo Maria Gabriella Minenna, Donato Iacino, Classi Seconda e Quinta B Istituto Comprensivo, Giacomo Vincenzi da Camposanto, da ??? 00879 Cavezzo, Laura Greco, Cesarina Pecorari - Alessandro Vacchi, Granarolo Spa a mezzo Andrea Bisi, Carlo Giordano Poltronieri, Associazione "Gavello Forever 2.0", Carlo Grossi.

Mentre per chi intendesse farlo ora i dati sono questi, C/C: **"Causa Tornado pro Ass. Volontariato S. Martino Spino"**; IBAN: **IT 36 O 06385 66851 100000000140** (dopo il numero 36 è una 'O' di Otranto). Una menzione particolare sia consentita per il grande significato che il gesto racchiude in se stesso: a giugno, i volontari della "Associazione Gavello Forever 2.0" (di Gavello Modenese), come noi sanmartinesi a titolo di autofinanziamento, hanno organizzato una cena partecipata con molto successo. Al termine, per solidarietà alla nostra ennesima disgrazia, hanno pensato di condividere i proventi del bilancio con noi "compagni di sventure". La lettera che accompagnava il contributo recita: "Un gruppo di persone che

condivide un obiettivo comune può raggiungere l'impossibile... (anonimo) - Un piccolo contributo per la Vostra ricostruzione...". Che dire... la cosa emoziona da sola, perché va nella stessa direzione che mi permetto di invitare da sempre "Vlemas ben instant cag sem... dopo l'é trop tard!". Credo sempre più fermamente che le lacerazioni create in passato fra le diverse frazioni, per l'intelligenza delle nuove generazioni, siano da considerarsi sempre più flebili. Nel mio piccolo, continuerò imperterrita a metterci ciò potrò, affinché anche solo le tracce siano totalmente rimosse. Perché pensiamoci bene, minimo siamo cugini se non addirittura fratelli!

UN PICCOLO CONTRIBUTO PER LA VOSTRA RICOSTRUZIONE!

ASSOCIAZIONE "GAVELLO FOREVER 2.0"
VIA VALLI FRAZ. GAVELLO N. 326
41037 MIRANDOLA (MO)
C.F. 91028680360

E che dire ancora del gesto di Carlo Grossi da Udine, che per settimane ha cercato di interpretare come poteva contribuire da lontano per i suoi amati sanmartinesi che ha qui lasciato in gioventù? Salvo poi farci avere ben 100 sedie, nuove di fabbrica, consegnate addirittura qui, per rimpinguare quelle disperse dal tornado.



Mentre Vi rimando alla pagina dedicata per il gesto in Granarolo di Andrea Bisi (Lughese "purtroppo"), per tutto questo, mi sembra di poter confermare che il cuore di chi ha AMORE da spendere, non ha mai confini.

Ancora GRAZIE molte. imovanni

IL LATTE GRANAROLO DONA 1500 EURO SUL C/C "CAUSA TORNADO"

INTERVISTA DI IMO VANNI SARTINI

Non conoscendo le motivazioni di questa donazione, mi è venuto spontaneo chiamare Andrea Bisi, ex uomo Granarolo in pensione.

Andrea contento, ma anche un po' commosso mi ha confermato che la molla che ha fatto scattare la donazione è proprio partita da lui.

"Informato del tornado, già venerdì sera e sabato ero su Internet a cercare informazioni, immagini e mi è venuto spontaneo avvertire tutti i sanmartinesi "lontani" che ho in una nella rubrica specifica, con una mail e oggetto: AIUTAMO SAN MARTINO.

Hanno cominciato a piovermi richieste di C/C sul quale fare una donazione, poi il Maestro Eusebio Soriani mi ha inviato un grosso assegno "intestato... a me!", da Genova ho ricevuto la copia di un bonifico inaspettato, che mi ha riportato indietro nei ricordi di oltre 50 anni fa... Tutti si davano da fare..."

"OK i sanmartinesi, ma Granarolo cosa c'entra?!"

"Sandra ed io avevamo fatto la nostra parte— continua Andrea - ma mi sono chiesto cosa potevo fare di più e, vedendo la mia collezione di rari oggetti Yomo e Granarolo mi è maturata la pazza idea di mettere all'asta oltre 20 anni della mia vita.



Nella foto mancano un bidoncino del latte, una tazza Granarolo-Guzzini e un bidone da 10 litri.

Per farla breve ho preparato un allegato, con le foto del disastro, con la foto della collezione ed ho dichiarato che l'avrei regalata a chi avesse donato

1500 € al mio paese, poi l'ho spedita ad alcuni indirizzi di potenziali acquirenti!"

"E poi ??"

"Immediata mi è arrivata la conferma dalla Granarolo e ho portato i miei cimeli a Bologna e da qui il Bonifico! Tutto qui!"



Mi sono tenuto solo il bidoncino con il quale, da bambino, verso sera, andavo a prendere il latte dalla lattaia Delfina, in via Chiesa: ogni ammaccatura è una partita di calcio: tornando trovavo gli amici che giocavano a pallone davanti alla chiesa; al volo gettavo a terra bicilino e bidoncino... **"Da che banda as staghia?"** E via con Giancarlo, Lotario, Vanni... Gabo... Grasianin... a correre dietro alla palla.

Ringrazio pubblicamente per il gesto, l'attuale Presidente Granarolo, Giampiero Calzolari, che ho conosciuto solo qualche tempo fa, brevemente poco più di una stretta di mano.

Non conosco il suo stile di gestione, ma per un gesto personale che ha messo in moto in azienda in quella occasione, credo di conoscerlo come uomo e sono certo che porta avanti i valori di etica e solidarietà cooperativa, come li aveva portava avanti il mio presidente, coetaneo ed amico Luciano Sita.

"Grazie Presidente Calzolari, grazie Granarolo!"

AMICI IN CERCA DI CASA

A cura di Erika Nicolini

Tramite questa rubrica vi mostriamo alcuni dei tanti cani e gatti presenti presso il canile di Mirandola che aspettano di essere adottati... regaliamo loro una speranza che si chiama 'casa'.

ADOZIONE DEL CUORE PER ASIA...

Asia viveva in famiglia, era amata e coccolata ma un giorno ha avuto un brutto incidente: è stata investita da un'auto ed è rimasta ferita. Per sua grande fortuna, la piccola Asia non

ha perso l'uso delle zampette posteriori, ma il veterinario che l'ha curata ha ritenuto necessario amputare la sua bella coda perché non aveva più vita. Ogni tanto Asia, però, perde pipì perché al momento non ha ancora recuperato il controllo della vescica, che è rimasta lesionata dall'incidente. Per quanto riguarda i bisogni solidi, da brava gattina educata usa sempre la cassetta ed è molto pulita. Ed è sempre allegra e giocherellona, cerca l'affetto di chi entra nel container davanti al canile dove adesso si trova. È ora di trovarle una bella famiglia consapevole dei problemi che ha. La sua permanenza nel container ha dimostrato che è possibile tenerla asciutta e pulita anche senza l'ausilio di un pannolino, che potrebbe essere comunque una buona soluzione quando la famiglia è fuori casa. Asia è giovanissima, non può rimanere ancora nel container del canile: quella non è una casa vera. Asia è una bravissima micina: non vi lascerà mai!

PALLINA

C'è una casa abbandonata nelle nostre campagne: è una casa diroccata e pericolante che dovrà essere abbattuta. Questa casa, però, offre riparo ad una piccola abitante, una bella gattina di nome Pallina.

Pallina ha circa un anno ed è docile, dolcissima, coccolona, e affettuosa, tanto che riesce difficile credere che sia cresciuta in strada da sola. Per lei è l'unico posto sicuro, al riparo dalle intemperie, dal freddo e dal caldo. Dobbiamo aiutarla a traslocare prima che abbattano quella casa, per questo cerchiamo per lei una nuova casetta corredata di famiglia: Pallina sarà felice di adottarvi e occuparsi di voi!!! Non vi mancheranno più né coccole né fusa!

NUVOLA

Nuvola è una simpatica cagnolona di circa 2 anni di taglia medio grande, mix Labrador. Nuvola ha tanta voglia di correre e di esplorare il mondo. È gioiosa e simpatica, molto affettuosa e tanto dolce; non lasciamola invecchiare canile, è buonissima,

molto socievole con le persone mentre con i suoi simili va un po' a simpatia (in particolar modo non le piacciono i cani di taglia piccola). Nuvola ha un infinito bisogno di amore, siamo ancora in tempo per regalarle gli anni migliori di vita felice.

LUPEN

Lupen è un cagnolino di 1 anno, è una taglia media, ed è davvero tutto ciò che una famiglia potrebbe desiderare. Ha tanta voglia di correre e di esplorare il mondo sarebbe davvero un peccato lasciarlo invecchiare in canile... Lupen è un cane gioioso e simpatico ed è buonissimo con le persone, con i suoi simili maschi va un po' a simpatia, mentre con le femmine non ha nessun problema. Ha bisogno di una famiglia che lo ami che si prenda cura di lui... adottatelo e non ve ne pentirete !!

RACCONTI DALL'ISOLA DEL VAGABONDO

Per festeggiare i primi 10 anni di attività l'associazione 'L'isola del Vagabondo' presenta: 'RACCONTI dall'Isola del Vagabondo—voci e ricordi dei nostri amici a quattro zampe'. È un libro che nasce dalla convinzione che gli animali abbiano bisogno di una voce per narrare storie di ogni giorno e che offre a tutti, ma soprattutto ai bambini, la possibilità di scoprire cosa succede in un rifugio: la vita di tutti i giorni per i cani, il lavoro dei volontari, le vittorie e le sconfitte. Per una volta in questo libro gli animali trovano una voce per raccontarsi e raccontare di noi, di quello che facciamo per loro e di ciò che loro provano e desiderano affinché impariamo ad ascoltarli e capirli. Naturalmente il ricavato della vendita del libro verrà interamente devoluto al canile di Mirandola tramite l'associazione 'L'isola del Vagabondo Onlus'. Potete trovarlo presso la tabaccheria Daniela, presso il centro estetico My Sun oppure prenotarlo all'indirizzo erika.nicolini@tiscali.it. Grazie in anticipo a tutti.

Nicolini Erika

TUTTI A SAN MARTINO,
ALLA FIERA DEL COCOMERO,
DAL 23 AL 27 AGOSTO !

